

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavoro
Direzione Regionale Lavoro

Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Regione Lazio 2014 / 2020

Asse I OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento 8.ii
Obiettivo specifico 8.1

€ 15.000.000,00

AVVISO PUBBLICO

Tirocini extracurricolari per giovani NEET (18-29 anni)



**REGIONE
LAZIO**

regione.lazio.it

Sommario

Premessa.....	1
1. Definizioni e principali abbreviazioni.....	1
1.1. Definizioni.....	1
1.2. Principali abbreviazioni.....	2
2. Oggetto e finalità dell'Avviso	3
3. Risorse.....	4
4. Destinatari.....	4
5. Modalità di svolgimento delle operazioni finanziate dall'Avviso	5
6. Parametri di costo	8
7. Compiti ed adempimenti dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei tirocini finanziati dal presente Avviso	9
8. Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti.....	12
9. Riconoscimento della spesa.....	12
10. Consuntivazione dell'attività svolta e rendicontazione	15
11. Controlli.....	16
12. Monitoraggio	18
13. Clausola anti <i>pantouflage</i>	18
14. Informazioni	18
15. Tutela della privacy	19
16. Quadro di riferimento normative	19
ELENCO ALLEGATI	23

Premessa

L'Avviso attua la strategia regionale del POR FSE 2014-2020 e, nello specifico, persegue gli obiettivi dell'Asse 1 Occupazione, priorità di investimento 8.ii Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani; obiettivo specifico 8.1: *Aumentare l'occupazione dei giovani*.

L'intervento proposto opera in continuità programmatica e attuativa con il PAR della Regione Lazio per l'attuazione della Garanzia Giovani. In particolare, i destinatari dell'Avviso sono giovani NEET di età compresa tra 18 e 29 anni che non studiano, non lavorano e non sono impegnati in altre azioni di politica attiva. La partecipazione all'avviso da parte dei giovani NEET richiederà, pertanto, la preventiva adesione a Garanzia Giovani, secondo le procedure e le modalità previste nel territorio regionale.

L'Avviso prevede la realizzazione di tirocini extracurricolari come misura di politica attiva finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, nonché ad arricchire il bagaglio esperienziale dei giovani, con l'obiettivo di accrescerne l'occupabilità e promuovere concrete occasioni di impiego. I primi due anni di attuazione della Garanzia Giovani hanno mostrato una forte attenzione, da parte dei giovani e delle imprese, per il tirocinio extracurricolare, misura formativa di politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto tra le imprese e i tirocinanti allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento ed il reinserimento lavorativo.

La realizzazione dei tirocini finanziati dall'avviso rafforza il sistema di *governance* partecipato che prevede il ruolo della Regione come ente di programmazione operante con il supporto attivo della rete dei Centri per l'impiego e dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro.

1. Definizioni e principali abbreviazioni

1.1. Definizioni

Ai fini del presente Avviso, si intende:

Catalogo dell'offerta regionale: elenco regionale nel quale sono iscritti i soggetti regionali accreditati per i servizi al lavoro che offrono servizi di orientamento, formazione e lavoro mediante specifica procedura informatica.

Soggetto Promotore accreditato: Soggetto Promotore di cui all'art. 3 della DGR 199/2013 e smi, parimenti accreditato ai sensi della DGR 198/2014 e smi per il servizio facoltativo specialistico: area funzionale VI "Servizi di orientamento mirato alla formazione non generalista e per percorsi di apprendimento non formale svolti in cooperazione con le imprese che cercano personale qualificato con l'obiettivo dell'assunzione".

Soggetto Ospitante: imprese, fondazioni, associazioni e studi professionali con sede operativa nel Lazio, di cui all'art. 4 della DGR 199/2013, presso cui viene realizzato il tirocinio, nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla stessa deliberazione.

In particolare, può attivare un tirocinio, il soggetto che:

- non ha effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio nella medesima sede operativa;
- non ha in corso procedure di Cassa integrazione guadagni, ordinaria, straordinaria o in deroga, per attività equivalenti a quelle del tirocinio nella medesima sede operativa;
- non ha intrattenuto con il destinatario rapporti di lavoro nei 12 mesi precedenti
- rispetta i limiti numerici di cui all'art. 7 della DGR 199/2013.

Inoltre, il Soggetto Ospitante non può:

- utilizzare il tirocinio per sostituire personale nei periodi di malattia, maternità o ferie e personale assunto con contratto a termine;
- ospitare, in qualità di tirocinanti, i lavoratori licenziati o dimessi dallo stesso nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio.

NEET (Not in Education, Employment or Training): giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non sono iscritti a corsi di formazione, e non svolgono tirocini extra-curricolari, che abbiano aderito alla Garanzia Giovani e che, nell'ambito del Patto di Servizio (di seguito, PdS) sottoscritto presso un CPI del Lazio, abbiano scelto la misura di cui al presente Avviso.

1.2. Principali abbreviazioni

ASPI	Assicurazione Sociale per l'Impiego
CE	Commissione Europea
CPI	Centro per l'Impiego
DR	Domanda di rimborso
FSE	Fondo Sociale Europeo
MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
NASPI	Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego
NEET	Not in Employment, Education, or Training
OI	Organismo Intermedio

OMLS	Operatore del Mercato del Lavoro con competenze Specialistiche
PAI	Piano di Azione Individuale
PAR	Piano di Attuazione Regionale 2014 – 2015
PdS	Patto di Servizio
PON	Programma Operativo Nazionale
PON YEI/IOG	Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa l'Occupazione dei Giovani
POR	Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020
SAP	Scheda anagrafica professionale
UE	Unione Europea
UCS	Unità di costo standard
YEI	Youth Employment Initiative

2. Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro di giovani NEET di età compresa tra 18 e 29 anni attraverso la realizzazione dei tirocini extra-curricolari da svolgersi presso sedi operative presenti sul territorio regionale.

I tirocini realizzati con il concorso finanziario previsto dall'Avviso potranno attivarsi per il tramite di un:

1. Soggetto Promotore accreditato;
2. Centro per l'impiego (di seguito, CPI).

L'avviso stanziava risorse per il rimborso delle attività di promozione dei tirocini svolte dai soggetti promotori accreditati e per il rimborso dell'indennità di tirocinio in favore dei tirocinanti secondo le modalità di seguito descritte. Non sono previste risorse per il rimborso delle attività di promozione realizzate dai CPI.

L'avviso opera in continuità con la Misura 5 prevista dal PAR Lazio YEI della Regione Lazio a valere sulla Garanzia Giovani.

Con il presente Avviso sono promossi percorsi di tirocinio esclusivamente nel territorio della regione Lazio, svolti presso soggetti ospitanti privati come sopra definiti. In particolare, non sono ammessi i tirocini effettuati presso le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 smi, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti, nonché presso tutti i soggetti che sono indicati espressamente nell'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della l. n. 196/2009 smi, ovvero rientranti tra i comparti sottoposti o comunque tenuti all'applicazione del regime di contrattazione collettiva di lavoro nazionale attribuita all'ARAN.

Sono, inoltre, esclusi i tirocini effettuati presso quei soggetti qualificabili come pubblici, in quanto costituiti, riconosciuti da norme di legge, vigilati e/o finanziati dalla pubblica amministrazione e attraverso i quali quest'ultima svolge la sua funzione amministrativa per il perseguimento di un interesse pubblico. Sono da considerare pubblici gli organismi di diritto pubblico ex articolo 3, comma 1, del del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Sono, infine da considerarsi escluse dall'ammissibilità al Programma le società *in house* partecipate da pubbliche amministrazioni e soggette ai poteri di controllo e vigilanza di queste ultime.¹

3. Risorse

Ai fini della realizzazione dei percorsi di tirocinio la Regione Lazio rende disponibile nell'ambito del POR FSE 2014-2020 lo stanziamento complessivo di € 15.000.000,00 così suddiviso:

- Annualità 2017: € 3.000.000,00
- Annualità 2018: € 12.000.000,00

La Regione si riserva di variare la dotazione del presente Avviso in ragione dell'andamento della misura e/o di eventuali economie rinvenienti nell'ambito di altre iniziative finanziate dal POR.

4. Destinatari

Le misure previste nell'ambito dell'Avviso sono rivolte ai giovani di età compresa tra 18 ed i 29 anni che rientrano nella definizione di Neet, come sopra individuata, presi in carico dai CPI del Lazio.

Inoltre, sono destinatari del presente Avviso i giovani NEET svantaggiati² di cui all'art. 1 co. 3, lett. c) della dgr 199/2013 e smi come di seguito individuati:

¹ Cfr Circolare esplicativa della Direzione regionale Lavoro n. 86516 del 17-02-2016 pubblicata sul portale regionale di Garanzia Giovani.

² La Regione Lazio sta programmando un apposito intervento che disciplinerà la misura di tirocinio extracurricolare rivolto , esclusivamente, a favore delle persone con disabilità ai sensi della l. 68/1999 e smi. Onde evitare sovrapposizioni tra i tirocini regolati dal presente avviso e quelli dell'avviso di prossima adozione nonché i finanziamenti pubblici che le sostengono, i destinatari che optano per la partecipazione al presente avviso non potranno partecipare all'apposito intervento attualmente in fase di predisposizione.

- disabili di cui all'art. 1, co. 1, legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
- persone svantaggiate ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle Cooperative sociali" e successive modifiche e integrazioni;
- persone richiedenti asilo, come definite nel decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2004, n. 303;
- persone titolari di protezione internazionale.

I requisiti dei destinatari, come sopra specificati, devono essere verificati dal CPI al momento della sottoscrizione del PdS e dal Soggetto Promotore – accreditato o CPI – al momento dell'avvio del tirocinio.

I destinatari sono classificati secondo un indice di profilazione, parametrato su quello stabilito a livello nazionale (D.Lgs 150/2015 e smi), in quattro categorie che ne misurano la distanza dal mercato del lavoro (in termini di occupabilità)³.

5. Modalità di svolgimento delle operazioni finanziate dall'Avviso

L'avvio del tirocinio dovrà avvenire entro il termine dei 4 mesi successivi alla data di stipula del PdS e del relativo PAI.

Di seguito si descrivono i 4) macroprocessi che caratterizzano lo svolgimento dell'intervento.

FASE A) Individuazione dei soggetti promotori

Come sopra definito, per le attività a valere sul presente avviso, la funzione di promozione di tirocini è assegnata ai due soggetti: soggetti promotori accreditati e CPI.

Per aderire all'avviso, i soggetti promotori accreditati presentano la propria candidatura mediante procedura informatica attraverso il Portale Si.Mon Lavoro, coerentemente con la tipologia di accreditamento richiesta (paragrafo 4). La candidatura può essere espressa in ogni momento, nell'arco del periodo di vigenza dell'Avviso (procedura a sportello). Le

³ Di seguito si riporta la tabella di corrispondenza tra gli indici di profilazione regionale e il sistema nazionale (ultimo aggiornamento, Decreto Direttoriale MLPS nm 10/ seg. D.G./2015 del 23/01/2015).

Codice Indice	Denominazione LazioLavoro	Denominazione Si.Mon.
1	Basso	Basso
2	Medio-Basso	Medio
3	Medio-Alto	Alto
4	Alto	Molto Alto

candidature sono individuali: non è pertanto ammessa la costituzione di ATI/ATS; inoltre, è fatto divieto di delega. La candidatura, per essere formalizzata, richiede l'accettazione di una Convenzione quadro (All. 1) nel quale sono regolati i rapporti con l'Amministrazione, gli impegni nei confronti dei tirocinanti e dei soggetti ospitanti, nonché gli altri aspetti che regolano il funzionamento dell'intervento finanziato dal presente Avviso.

Presentando la propria candidatura per l'erogazione di servizi di promozione di tirocini, i soggetti promotori accreditati sono inseriti nell'elenco regionale dei soggetti che i giovani NEET potranno scegliere al momento della sottoscrizione del PdS e PAI. L'elenco è consultabile presso il CPI e sui portali regionali dedicati a Garanzia Giovani, alle tematiche del Lavoro e al Por fse 2014/2020⁴.

Per le modalità operative di utilizzo del sistema informativo e i dettagli della procedura di candidatura, si rinvia in analogia e per quanto di competenza al "Manuale operativo per l'attuazione del PAR Lazio", pubblicato sul sito www.regione.lazio.it/garanziegiovani.

CPI non sono tenuti ad inviare una loro candidatura: l'elenco dei CPI è pubblicato sul canale lavoro del sito regionale www.regione.lazio.it. Il presente Avviso disciplina i rapporti e gli impegni che i CPI assumono per la gestione dei tirocini finanziati nell'ambito del medesimo intervento

FASE B) Sottoscrizione del Patto di Servizio ed accesso al servizio di promozione

I giovani NEET che accedono al Programma Garanzia Giovani⁵, possono accedere alle opportunità prevista dal presente Avviso dichiarando al CPI la loro intenzione a svolgere un tirocinio. IL CPI, effettuata una verifica sui requisiti soggettivi secondo le modalità previste nel Manuale Operativo di Garanzia Giovani, a cui si rimanda per quanto di competenza rispetto al presente Avviso, stipula con il destinatario il PdS e individua nel PAI la misura di tirocinio di cui al presente Avviso. Contestualmente, il giovane effettua la scelta in ordine al servizio di promozione, optando tra CPI o uno dei soggetti promotori accreditati presenti nell'elenco regionale.

In questa fase, al giovane viene assegnato un indice di profilazione che segnala il suo livello di distanza dal mercato del lavoro in termini di occupabilità, secondo i parametri stabiliti a livello nazionale.

Fase C: Attivazione e svolgimento del tirocinio

Ai fini dell'attivazione del tirocinio è richiesta la stipula di un'apposita convenzione tra il Soggetto Promotore e il Soggetto Ospitante, con relativo progetto formativo sottoscritto anche dal tirocinante, predisposti mediante il sistema informativo regionale Tirocini online

⁴ www.lazioeuropa.it; www.regione.lazio.it/garanziegiovani; www.regione.lazio.it/rl_lavoro.

⁵ Le modalità per l'accesso alla Garanzia Giovani sono reperibili sul portale regionale dedicato al programma www.regione.lazio.it/garanziegiovani/

(<http://www.regione.lazio.it/sil/tirocini/>), secondo lo schema approvato dalla Regione ai sensi della dgr 199/2013 e smi.

Il Soggetto Ospitante è tenuto inoltre all'accettazione delle condizioni di svolgimento del tirocinio rilasciando una apposita dichiarazione per accettazione (Dichiarazione di adesione Soggetto Ospitante – All. 2) in ordine agli impegni che questo assume nei confronti dei tirocinanti e dei soggetti promotori, nonché gli altri aspetti che regolano il funzionamento dell'intervento finanziato dal presente Avviso.

Il Soggetto Ospitante è tenuto ad effettuare la comunicazione obbligatoria di attivazione del tirocinio nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa nazionale. La comunicazione obbligatoria deve individuare correttamente la data di effettivo avvio del tirocinio.

I tirocini devono essere avviati il primo giorno del mese.

Ai fini dell'attivazione di nuovi percorsi di tirocinio nell'ambito del presente Avviso, sono fatte salve le eventuali convenzioni vigenti già sottoscritte tra Soggetto Promotore accreditato e Soggetto Ospitante.

I tirocini hanno durata minima di 3 mesi ed una durata massima di 6 mesi, ovvero di 12 nel caso di giovani NEET svantaggiati di cui all'art. 1 co. 3, lett. c) della dgr 199/2013 e smi, come anche definiti nel paragrafo rivolto ai destinatari. Durante lo svolgimento del tirocinio, il tirocinante riceve a cadenza mensile dal Soggetto Ospitante, in anticipazione e secondo le modalità di seguito indicate, un'indennità pari ad un importo minimo mensile di 500,00 euro lordi. È facoltà del Soggetto Ospitante incrementare l'importo della predetta indennità, ferma restando la quota parte di cofinanziamento stabilita a valere sul presente Avviso.

Per ogni mese è previsto un impegno di 140 ore/mese. Lo svolgimento del tirocinio può essere sospeso in caso di maternità o malattia lunga: il periodo di sospensione non concorre al calcolo della durata del tirocinio. Nel corso del periodo di sospensione, il giovane non percepisce l'indennità mensile di tirocinio. Il tirocinio può essere sospeso anche in presenza di cause di forza maggiore, ovvero in caso di interruzione temporanea dell'attività da parte del Soggetto Ospitante: tali eventi, in ogni caso, data la loro eccezionalità saranno valutati singolarmente. Nell'ipotesi di interruzione programmata delle attività (ad esempio chiusure aziendali per periodi festivi e/o feriali) le stesse devono essere preventivamente riportate nei progetti formativi.

Fase D) Chiusura del tirocinio e rendicontazione

Il Soggetto Promotore (sia CPI che soggetto accreditato) è individuato come soggetto responsabile della rendicontazione dei tirocini da questi promossi attraverso l'invio della DR.

Il Soggetto Promotore riceve dal Soggetto Ospitante la documentazione afferente allo svolgimento del tirocinio e al pagamento dell'indennità, ne verifica la coerenza documentale e la inserisce nella DR che invia alla Regione Lazio, che la potrà ricevere direttamente o per tramite di un soggetto appositamente individuato dalla stessa Amministrazione.

6. Parametri di costo

I costi ammessi al rimborso del presente Avviso sono così definiti ed identificati:

A) Servizio di promozione

Il rimborso per i costi di promozione del tirocinio sostenuti dal Soggetto Promotore è definito in relazione al livello di profilazione del giovane. Detto importo è stabilito come UCS secondo la metodologia di calcolo approvata dalla Regione Lazio (all. 7). Gli importi derivati dall'analisi dei costi del lavoro appaiono del tutto in linea con i valori utilizzati a livello nazionale nella misura 5 di Garanzia Giovani, evidenziando uno scostamento pari appena al 2%. Per facilità di calcolo nella gestione dei contributi ed al fine di contenere gli errori nella produzione delle DR da parte dei beneficiari e nella stessa gestione dei rimborsi, vengono pertanto assunti i valori definiti nel PON IOG e di seguito riportati in tabella.

Indice di Profilazione	1	2	3	4
UCS	200	300	400	500

La Regione si riserva di prevedere, in analogia con ulteriori forme di finanziamento stabilite a livello nazionale nell'ambito della Garanzia Giovani, la concessione di ulteriori finanziamenti legati al raggiungimento del risultato occupazionale del tirocinio.

B) Indennità di tirocinio

Fermo considerando il valore di 500,00 lordi mensili previsti come importo minimo per l'indennità di tirocinio prevista per ciascun tirocinante, l'avviso prevede risorse a copertura di detta voce di spesa, secondo i valori di seguito indicati:

- un importo forfettario a copertura parziale dell'indennità erogata in anticipazione, calcolato in base al valore stabilito a livello nazionale come indennità minima di tirocinio, pari ad Euro 300,00 mensili e fino ad un massimo complessivo di euro 1.800,00 euro per tirocini di durata pari a 6 mesi, per giovani NEET;
- un importo forfettario a copertura totale del valore minimo stabilito dall'Avviso a titolo di indennità pari ad Euro 500,00 mensili e fino ad un massimo complessivo di euro 6.000,00 euro per tirocini di durata pari a 12 mesi, per tirocini svolti da giovani NEET svantaggiati di cui all'art. 1 co. 3, lett. c) della dgr 199/2013 e smi, come anche definiti nel paragrafo rivolto ai destinatari.

L'indennità di tirocinio non è erogata qualora il giovane sia percettore di ASPI, NASPI, Discoll e/o altre forme di ammortizzatori sociali come disciplinati dal d.lgs. 22/2015 e smi e d.lgs. 148/2015 e smi.

7. Compiti ed adempimenti dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei tirocini finanziati dal presente Avviso

Di seguito si indicano i compiti dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione dei tirocini.

A) Adempimenti del CPI

Ai fini della realizzazione dei tirocini previsti dal presente Avviso, il CPI deve:

- verificare il possesso dei requisiti soggettivi del giovane previsti dall'Avviso;
- effettuare la profilazione del giovane, secondo i parametri stabiliti a livello nazionale in ordine alla distanza dal mercato del lavoro in termini di occupabilità;
- stipulare il PdS e definire, secondo le attività concordate con il giovane, il PAI, ivi inclusa la scelta del Soggetto Promotore attraverso cui attivare il tirocinio;
- acquisire dal giovane la dichiarazione in ordine alla partecipazione all'Avviso in ordine alla conoscenza delle condizioni relative alla regolare partecipazione all'Avviso.

B) Adempimenti del Soggetto Promotore

Il Soggetto Promotore del tirocinio, sia esso CPI che soggetto accreditato, è tenuto a:

- effettuare attività di preselezione per l'attivazione del tirocinio;
- assistere ed accompagnare il Soggetto Ospitante nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione e alla conduzione dei percorsi di tirocinio, coerentemente, ove possibile, con il Repertorio regionale dei profili professionali e formativi;
- verificare il possesso da parte del Soggetto Ospitante dei requisiti previsti dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti, nonché nel rispetto della definizione, pena la non ammissibilità del percorso di tirocinio;
- acquisire, previa informazione del giovane in merito alle caratteristiche e alle finalità dello strumento del tirocinio, una dichiarazione con i quale il tirocinante accetta le condizioni di svolgimento del tirocinio previste dall'Avviso (Dichiarazione di adesione tirocinante – All. 3);
- accertare che il giovane abbia aderito alla Garanzia Giovani con la sottoscrizione del PdS presso il CPI competente e che nel relativo PAI sia prevista la realizzazione della misura di tirocinio, pena la non ammissibilità del percorso di tirocinio;
- verificare lo status di NEET del tirocinante, secondo le modalità previste nel Manuale Operativo di Garanzia Giovani cui si rimanda per quanto di competenza, al momento dell'inizio del servizio o della misura di politica attiva;
- con riferimento alla continuità del presente Avviso con la Garanzia Giovani, accertare che, laddove il PAI lo preveda, il giovane abbia svolto le attività di orientamento specialistico o di II livello, previsto dal programma GG prima dell'avvio del tirocinio;
- acquisire dal tirocinante e dal titolare del Soggetto Ospitante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi in merito ai vincoli di parentela reciproci;

- stipulare, ove non già presente, una convenzione con il Soggetto Ospitante e definire il progetto formativo per ciascun tirocinante, mediante il sistema informativo regionale "Tirocini online" (<http://www.regione.lazio.it/sil/tirocini/>), secondo lo schema approvato dalla Regione Lazio;
- designare un proprio tutor al quale sono affidati i compiti di cui alla DGR 199/2013 (cfr. art. 11);
- fornire al Soggetto Ospitante il Registro presenze relativo al percorso di tirocinio timbrato, secondo il modello adottato (All. 4);
- rilasciare al giovane l'attestazione dei risultati di apprendimento mediante il sistema informativo regionale "Tirocini online";
- assistere il Soggetto Ospitante riguardo al rispetto degli obblighi e delle procedure relative all'attivazione del tirocinio e durante il suo svolgimento;
- vigilare sul Soggetto Ospitante presso il quale è stato promosso il tirocinio in relazione all'obbligo di erogare regolarmente secondo le modalità previste l'indennità mensile al giovane NEET, e informare tempestivamente la Regione Lazio in merito a eventuali inadempimenti, utilizzando l'indirizzo PEC:
areaattuazioneinterventi@regione.lazio.legalmail.it;
- supportare il Soggetto ospitante relativamente alla produzione della dichiarazione di regolare svolgimento del tirocinio ed alla relativa documentazione richiesta comprovante la realizzazione del percorso di tirocinio (All. 5)
- elaborare e trasmettere alla Regione Lazio, direttamente o per tramite di un Soggetto appositamente individuato, la Domanda di rimborso (All. 6) corredata della documentazione richiesta dal presente Avviso;
- consuntivare nell'ambito della Domanda di rimborso le attività relative al servizio di promozione realizzato;

In aggiunta ai compiti sopra indicati, il Soggetto Promotore accreditato è inoltre tenuto a:

- valorizzare le attività di promozione nell'ambito del consuntivo allegato alla Domanda di rimborso;
- essere in regola con i versamenti contributivi (DURC).

C) Adempimenti del Soggetto Ospitante

Il Soggetto Ospitante è tenuto a:

- stipulare, ove non già presente, una convenzione con il Soggetto Promotore e definire il progetto formativo per ciascun tirocinante, mediante il sistema informativo regionale "Tirocini online" (<http://www.regione.lazio.it/sil/tirocini/>), secondo lo schema approvato dalla Regione Lazio;
- rispettare la convenzione di tirocinio da sottoscrivere o già, eventualmente, sottoscritta;

- effettuare la comunicazione obbligatoria di attivazione del tirocinio, ai sensi dell'art. 9, co. 1 dell'Allegato A alla DGR 199/2013, pena il mancato riconoscimento della validità del tirocinio;
- produrre una dichiarazione di adesione all'Avviso con la quale il Soggetto Ospitante accetta le condizioni per lo svolgimento del tirocinio e le regole per il pagamento dell'indennità al tirocinante con cadenza mensile;
- provvedere alla copertura assicurativa INAIL del tirocinante, salvo diverso accordo tra le parti (Soggetto Ospitante e Soggetto Promotore);
- provvedere alla copertura assicurativa del tirocinante per la responsabilità civile verso terzi, salvo diverso accordo tra le parti (Soggetto Ospitante e Soggetto Promotore);
- erogare al tirocinante con regolarità ed a cadenza mensile un'indennità di tirocinio per un importo minimo pari a 500,00 euro lordi mensili, pagata esclusivamente mediante assegno circolare, bonifico bancario o bonifico domiciliato;
- designare un proprio tutor al quale sono affidati i compiti di cui alla DGR 199/2013 (cfr. art. 11);
- mettere a disposizione strumentazioni, attrezzature, postazioni di lavoro, ecc., ai fini dello svolgimento del tirocinio;
- non impiegare i tirocinanti in attività che non siano coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
- assicurare la regolare compilazione, firma e conservazione del registro tirocini rilasciato dal Soggetto Promotore accreditato (CPI compreso) (All. 4);
- compilare e trasmettere al Soggetto Promotore le indicazioni per la domanda di rimborso e la relativa documentazione giustificativa secondo le modalità condizioni e i termini stabiliti dal presente Avviso;
- trasmettere al Soggetto Promotore una relazione sugli esiti del tirocinio, attraverso il sistema informativo regionale "Tirocini online";
- rilasciare al tirocinante la certificazione dei redditi da lavoro dipendente o assimilati (CUD);
- essere in regola con i versamenti contributivi (DURC).

D) Adempimenti del tirocinante

Il tirocinante è tenuto a:

- accettare le condizioni di partecipazione previste dall'Avviso;
- firmare quotidianamente il registro di presenza per le ore di effettiva presenza;
- conformarsi ai regolamenti interni ed alle disposizioni del progetto formativo concordato con il Soggetto Ospitante ed il Soggetto Promotore in particolar modo in ordine agli orari e alle modalità di accesso agli uffici, alla segretezza delle informazioni acquisite in ordine ai prodotti ed ai processi di lavoro;

- rendersi disponibile per le verifiche in itinere in ordine alle modalità di svolgimento del tirocinio.

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente avviso, si applicano le disposizioni di cui alla DGR 18 luglio 2013, n. 199 "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca DGR n. 151 del 13 marzo 2009" e sue successive modificazioni ed integrazioni.

8. Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti

Per quanto riguarda il servizio di promozione erogato dai soggetti promotori accreditati, ai fini della regolazione dei rapporti con la Regione Lazio, e della definizione delle modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la sottoscrizione per accettazione di in una Convenzione Quadro (All. 1). Tale atto ha validità per tutte le azioni realizzate dal Soggetto accreditato nell'ambito del presente Avviso.

La Convenzione Quadro, firmata digitalmente dal soggetto accreditato, dovrà essere trasmessa per via informatica attraverso il portale Si.Mon. Lavoro, alla Regione: l'approvazione della candidature abilita il Soggetto Promotore accreditato ad attivare tirocini a valere sul presente Avviso.

Per quanto riguarda la riconoscibilità delle spese anticipate dal Soggetto Ospitante a titolo di indennità, è prevista la sottoscrizione per accettazione di una dichiarazione di adesione da parte del Soggetto Ospitante (All. 2). Tale dichiarazione è conservata in originale presso il Soggetto Promotore ed è oggetto di verifica da parte della Regione Lazio, anche su base campionaria.

Per quanto riguarda lo svolgimento del tirocinio ed il rispetto degli adempimenti stabiliti il tirocinante sottoscrive per accettazione una dichiarazione di adesione (All. 3) con la quale, in particolare, si impegna a sottoscrivere con regolarità il registro di attività. Tale dichiarazione è conservata in originale presso il Soggetto Promotore ed è oggetto di verifica da parte della Regione Lazio, anche su base campionaria.

9. Riconoscimento della spesa

Ai fini del riconoscimento della spesa relativa all'indennità di tirocinio, ai sensi della DGR 199/2013 e smi, l'indennità è rimborsata a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del 70% delle ore previste su base mensile.

Con riferimento agli elementi soggettivi afferenti alla natura di Soggetto Ospitante, così come definito nel presente Avviso, non è riconosciuto il rimborso della spesa per indennità anticipata dal Soggetto Ospitante, nel caso di:

- Soggetto Ospitante pubblico, quale pubblica amministrazione, ente locale, ente pubblico, società in house di pubblica amministrazione, authority, agenzia o altro soggetto pubblico,
- Soggetto Ospitante che, nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio, ha effettuato licenziamenti nella medesima sede operativa, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative,
- Soggetto Ospitante con in corso, nella medesima sede operativa, procedure di CIG, ordinaria, straordinaria o in deroga, per attività equivalenti a quelle del tirocinio;
- Soggetto Ospitante che ha intrattenuto con il destinatario rapporti di lavoro nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio
- Soggetto Ospitante che non rispetti i limiti numerici previsti dalla regolazione regionale di riferimento;
- Soggetto Ospitante che utilizzi il tirocinante per sostituire personale nei periodi di malattia, maternità o ferie e personale assunto con contratto a termine;
- Soggetto Ospitante che utilizzi, in qualità di tirocinanti, i lavoratori licenziati o dimessi dallo stesso nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio.

Con riferimento ai requisiti soggettivi del tirocinante, non è ammessa la spesa relativa ad un tirocinio svolto da:

- tirocinante non in possesso di requisiti previsti dall'Avviso (età, situazione occupazionale, istruzione/formazione);
- tirocinante che non abbia aderito alla Garanzia Giovani, ovvero che nel relativo PAI non sia prevista, sin dall'inizio, la realizzazione della misura di tirocinio.

Con riferimento al Soggetto Promotore, non è ammessa la spesa relativa ad un tirocinio nel caso di:

- delega di attività;
- assenza di documentazione comprovante lo svolgimento delle attività;
- mancata tenuta della documentazione relativa ai tirocini promossi.

Gli importi relativi alle attività di promozione sono riconosciuti al Soggetto Promotore accreditato al termine del tirocinio in base ai seguenti elementi di risultato:

- A. nessun riconoscimento nel caso in cui il tirocinio venga interrotto prima dello svolgimento del 50% delle mensilità previste;

- B. riconoscimento pari al 50% dell'importo previsto nel caso in cui il tirocinio venga interrotto prima della sua conclusione, a seguito dello svolgimento di almeno il 50% delle mensilità previste;
- C. riconoscimento pari al 100% dell'importo previsto in caso di conclusione del tirocinio, intendendo per conclusione la realizzazione di un numero di ore pari alla maturazione del diritto di corresponsione dell'indennità, per ogni mese di durata del tirocinio.

In aggiunta a quanto già previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento (determinazione B06163/2012 e smi), nonché dalla convenzione di tirocinio, nella tabella sottostante sono individuati i provvedimenti in relazione a ulteriori specifici casi di inadempienza relativi alle misure finanziate con il presente Avviso. In particolare:

Inadempimento	Provvedimento
Rifiuto immotivato da parte del soggetto accreditato della presa in carico del giovane	Revoca dell'accREDITamento, secondo le procedure previste in materia di accREDITamento.
Mancata corresponsione dell'indennità mensile al tirocinante da parte del Soggetto Ospitante	Sanzione amministrativa variabile da un minimo di 1.000,00 euro ad un massimo di 6.000,00 euro (art. 1, comma 35 della l. n. 92/2012 smi)

La Regione Lazio nei confronti dei soggetti ospitanti che non abbiano adempiuto all'obbligo di corresponsione dell'indennità, non consente l'attivazione di ulteriori percorsi di tirocinio.

Per quanto attiene ai casi di sospensione o revoca dell'accREDITamento, si rimanda a quanto previsto dalla dgr 198/2014 e smi e dalle relative "Modalità operative della procedura di accREDITamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro"⁶

Per quanto attiene la regolarità amministrativa e finanziaria degli interventi, si rimanda a quanto stabilito dalla determinazione B06163/2012 e smi.

Si rappresenta che i provvedimenti sopra indicati, a seconda delle irregolarità riscontrate, potranno anche essere disposti cumulativamente (sospensione/revoca accREDITamento e revoca totale/parziale del finanziamento con blocco dell'erogazione dei successivi rimborsi).

In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto accREDITato procederà, previa comunicazione, al blocco dei successivi rimborsi ed alla apertura di apposito procedimento amministrativo di controllo come da determinazione B06163/2012 e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già

⁶ Le modalità operative aggiornate sono state approvate con determinazione direttoriale G11651/2014.

liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione.

10. Consuntivazione dell'attività svolta e rendicontazione

La consuntivazione delle attività realizzate avviene secondo le modalità di seguito descritte.

Il rendiconto viene inviato a cadenza mensile (N) e contiene, cumulativamente, tutte le spese relative ai tirocini conclusi nel mese precedente (N-1). La DR viene inviata entro l'ultimo giorno del mese successivo alla conclusione del periodo oggetto del rimborso (nel caso di festività, entro il primo giorno feriale del mese seguente). Il rendiconto viene effettuato sul sistema SIGEM attraverso la procedura di emissione di domande di rimborso (DR) e prevede il caricamento dei documenti relativi ai vari tirocini inclusi nella DR. Nel caso in cui non sia disponibile la documentazione afferente ad uno o più tirocini, dette spese dovranno essere inviate nella successiva DR mensile (N+1).

In considerazione dell'avvenuta regionalizzazione dei centri per l'impiego, l'invio della rendicontazione mensile, a far data dal 1 luglio 2018 seguirà la seguente procedura:

SOGGETTI ACCREDITATI

I soggetti promotori accreditati sono tenuti ad inviare la seguente documentazione:

1. **domanda di Rimborso (All. 6)** redatta su carta intestata del Soggetto Promotore, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o delegato e resa ai sensi del DPR 445/2000 e smi contenente l'elenco dei tirocini inseriti nella DR firmata digitalmente;
2. **dichiarazione di regolare svolgimento del tirocinio**, Sezione Soggetto Promotore e Sezione Tirocinante (una per ciascun tirocinante)
3. **copia del registro del tirocinio** firmato dal tirocinante e sottoscritto dal Soggetto Promotore e dal Soggetto Ospitante (All. 4) con evidenza del riepilogo mensile delle ore svolte (per ogni tirocinio inserito nella DR).

Unitamente alle spese relative al rimborso dell'indennità, il Soggetto Promotore accreditato presenta anche le spese relative al servizio di promozione, relativamente a tutti i tirocini inseriti in detta DR. Con riferimento alla valorizzazione economica del servizio di promozione, si specifica che potrà essere inserito nella DR il consultivo relativo ai soli tirocini per i quali sia presente nella stessa DR il consuntivo delle spese per la voce indennità e la relativa documentazione necessaria ai fini del rimborso, fermo restando il non riconoscimento del servizio di promozione nel caso detto tirocinio venga interrotto prima del compimento del 50% delle mensilità previste.

CENTRI PER L'IMPIEGO

A far data dal 1 luglio 2018, come già comunicato con la circolare prot. n. 489637 del 7/08/2018, i Centri per l'impiego sono tenuti ad inviare la seguente documentazione:

1. **rendiconto mensile (All. 6bis)** debitamente sottoscritto dal responsabile del CPI contenente l'elenco dei tirocini inseriti nella DR;
2. **dichiarazione di regolare svolgimento del tirocinio**, Sezione Soggetto Promotore e Sezione Tirocinante (una per ciascun tirocinante);
3. **copia del registro del tirocinio** firmato dal tirocinante e sottoscritto dal Soggetto Promotore e dal Soggetto Ospitante (All. 4) con evidenza del riepilogo mensile delle ore svolte (per ogni tirocinio inserito nel rendiconto).

L'emissione delle fatture elettroniche o dei documenti contabili equivalenti deve avvenire nel rispetto delle modalità e delle specifiche indicazioni fornite dalla Regione Lazio o previste nel Manuale Operativo.

Tutte le domande di rimborso inviate antecedentemente al 1 luglio 2018 sia dai soggetti accreditati che dai CPI seguono la procedura sopra indicata relativa ai soggetti promotori accreditati.

11. Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure del SiGeCo (Sistema di Gestione e Controllo) dell'OI Direzione Lavoro della Regione Lazio, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali – volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta;
- verifiche in loco a campione – mirate a verificare l'effettivo e regolare svolgimento dei percorsi di tirocinio;
- verifiche di regolarità didattico/amministrativa in itinere – mirate alla verifica dell'effettivo svolgimento delle attività di tirocinio.

In particolare, nei riguardi dei diversi soggetti coinvolti nell'attuazione dell'Avviso, la Regione Lazio, direttamente o per tramite di soggetti incaricati, effettua a campione e senza preavviso le seguenti verifiche:

A. Verifiche rivolte al tirocinante:

- Adesione alla misura, secondo le procedure stabilite dall'Avviso;
- Effettività dell'operazione;
- Regolare pagamento dell'indennità;
- Contenuto e modalità di svolgimento del tirocinio;

- Rispetto degli adempimenti previsti dall'Avviso;
- B. Verifiche rivolte al Soggetto Ospitante:
- Adesione alla misura, secondo le procedure stabilite dall'Avviso;
 - Effettività dell'operazione;
 - Regolare pagamento dell'indennità, inclusa l'esibizione dei mezzi di pagamento;
 - Rispetto degli adempimenti previsti dall'Avviso;
- C. Verifiche rivolte al Soggetto Promotore:
- Rispetto degli adempimenti previsti dall'Avviso;
 - Gestione dell'archivio documentale relativo ai tirocini promossi.

Dette verifiche sono effettuate mediante visite in loco, svolte presso la sede del Soggetto Ospitante o Promotore. Il Soggetto Promotore, il Soggetto Ospitante ed il tirocinante, nei rispettivi atti di adesione all'Avviso rendono la propria disponibilità allo svolgimento di dette verifiche, le quali potranno essere effettuate anche senza preavviso.

I soggetti promotori beneficiari del contributo pubblico previsto nell'ambito del presente Avviso, dovranno dotarsi di un sistema contabile distinto o di un'adeguata codificazione contabile, coerentemente con lo schema di piano finanziario di cui alla Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi adottata con Determinazione B06163 del 17 settembre 2012, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli.

In ordine alla tenuta della documentazione afferente alle operazioni finanziate con il presente avviso, il Soggetto Promotore (accreditato o CPI) archivia nel fascicolo del tirocinio, tra l'altro:

- Dichiarazione di adesione del Soggetto Ospitante
- Dichiarazione di adesione del tirocinante
- Convenzione di tirocinio e progetto formativo, firmato in originale;
- Registri, in originali
- Timesheet, verbali degli incontri, questionari di gradimento e altra documentazione relativa al servizio di promozione.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Ai fini delle verifiche sui tirocini realizzati nell'ambito del presente Avviso, la Regione accede a banche dati e sistemi informativi, regionali e non, ai fini del riscontro delle dichiarazioni rese dai soggetti ospitanti, dai soggetti promotori e dei tirocinanti.

Oltre alle verifiche effettuate dalla Regione Lazio, I soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di chiedere al soggetto beneficiario ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.

Ai fini dell'effettuazione dei pagamenti, nei confronti dei soggetti promotori e dei soggetti ospitanti, la Regione verifica la regolarità delle relative posizioni contributive (DURC).

12. Monitoraggio

Le attività realizzate sono identificate come progetti dei soggetti promotori. I Progetti oltre a contenere tutte le informazioni necessarie al corretto monitoraggio delle attività dovranno prevedere tutte le ulteriori informazioni obbligatorie previste dal Protocollo di Colloquio del sistema di monitoraggio nazionale declinate secondo le tabelle di contesto approvate dal IGRUE.

13. Clausola anti *pantouflage*

In conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., il Soggetto Promotore, attesta (ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Regione Lazio, che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione.

14. Informazioni

Il presente Avviso, i relativi allegati, le Linee guida, il Manuale operativo, la normativa e altra documentazione di riferimento sono disponibili sul portale regionale www.lazioeuropa.it; www.regione.lazio.it/garanziagiovani; www.regione.lazio.it/rl_lavoro. Inoltre, per informazioni sono disponibili i seguenti riferimenti in relazione alle diverse fasi di attuazione delle misure:

- garanziagiovani_programmazione@regione.lazio.it

15. Tutela della privacy

Ai sensi della DGR 551/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la stessa Regione Lazio. La Direzione regionale Lavoro è responsabile del trattamento dei dati.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la informiamo che la raccolta e il trattamento dei dati da Lei conferiti all'interno del presente modulo sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti.

Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti.

La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio, con sede in 00145 Roma, via R. Raimondi Garibaldi n. 7 per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d.lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

16. Quadro di riferimento normative

- comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 COM (2010)2020 recante una "Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

- decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, in particolar modo il capo IV, "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- decisione C(2014)4969 del 11 luglio 2014 di approvazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Statuto della Regione Lazio;
- vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007 – 2013 del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale approvato dal Tavolo Permanente FSE (Ministero del lavoro e Coordinamento tecnico delle Regioni Commissione IX) il 27 febbraio 2008, dal Sottocomitato Risorse Umane il 9 luglio 2009 e integrato e modificato il 2 novembre 2010;
- legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

- legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e successive modifiche ed integrazioni;
- decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53".
- legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- decreto legge n. 76 del 28 giugno 2013, approvato con legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, concernente "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
- decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Linee guida in materia di tirocini" del 24 gennaio 2013;
- piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012, n. 452 "Istituzione del repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi";
- deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, comma 34, Legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca della DGR n. 151 del 13 marzo 2009";
- deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accREDITamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia

per i Giovani. Modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4." e smi;

- deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del "Piano di Attuazione regionale" e smi ;
- determinazione 17 settembre 2012, n. B06163 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi – Programmazione FSE 2007 – 2013";
- determinazione direttoriale 8 agosto 2014, n. G11651 "Modifica della determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 "Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e dei relativi allegati";
- determinazione direttoriale G03868 del 20 marzo 2015 "Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 - 2015). Approvazione del Manuale operativo Garanzia Giovani";
- determinazione dirigenziale n. G07256 del 24 giugno 2016 "Modifica della determinazione G09706 del 4 agosto 2015 "Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 - 2015). Approvazione del Manuale operativo Garanzia Giovani";
- determinazione dirigenziale n. G011295 04/10/2016 "Modifica della determinazione G13925 del 12 novembre 2015. Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani (PAR YEI Lazio). Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio".
- Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- determinazione Dirigenziale 15 giugno 2015, n. G07317, con la quale è stata individuata la Direzione regionale Lavoro quale Organismo Intermedio del Programma Operativo

Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12/12/2014.

ELENCO ALLEGATI

1. Convenzione quadro Soggetto Promotore accreditato
2. Dichiarazione di adesione Soggetto Ospitante
3. Dichiarazione di adesione tirocinante
4. Registro presenze tirocinio
5. Dichiarazione di regolare svolgimento del tirocinio – Sezione Soggetto Ospitante, Sezione Tirocinante
6. Domanda di rimborso
6 bis Rendiconto mensile
7. Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) e somma forfettaria nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) e (c) Regolamento (UE)1303/2013